



Comune di Monteforte Irpino

Provincia di Avellino

DELIBERA DI CONSIGLIO n.53 del 29-12-2021 COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 53 Del 29-12-2021

Oggetto:	Revisione Periodica delle Partecipazioni e Relazione sull'attuazione del piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni
-----------------	---

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **16:15**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima Convocazione.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. **Moschella Eugenio** incaricato della redazione del presente verbale.

Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

GIORDANO COSTANTINO	P	DELLA BELLA GIANVITO	A
della BELLA MARTINO	P	DAMIANO ANGELO	P
VALENTINO GIULIA	P	VINCIGUERRA FEDERICA	P
SANTULLI MARTINO	P	MONTUORI ANGELO	A
IANNACCONE ASSUNTINA	P	de SAPIO ROSA ANNA	A
VITALE LIA	P	NAPPI SERGIO	A
DELLA SALA MARIA	P	ERCOLINO VINCENZO	A
DE FALCO MARTINO	P	DE FAZIO ANNA	P
TOMEIO CARMINE	P		

ne risultano **presenti: 12**

assenti : 5

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. DELLA SALA MARIA** in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

...In prosiegua di seduta...

Il Presidente dott.ssa Maria della Sala , per l'argomento iscritto al punto n. 8 dell'odg, cede la parola all'assessore **Avv. Iannaccone**, il cui intervento è versato in atti.

L'argomento che approda in Consiglio Comunale è il documento di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui al D.lgs.vo n.175/2016 che disciplina i compiti degli enti pubblici in materia di razionalizzazione delle società pubbliche e partecipate prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi delle società e/o enti in cui detengono direttamente o indirettamente partecipazioni.

Il documento di cui all'ordine del giorno rappresenta un aggiornamento del Piano Operativo di razionalizzazione degli anni precedenti così come disposto dall'art 24 comma 2 del citato T.U. in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, proprio in ragione dell'incidenza sul bilancio dell'Ente comunale di eventuali perdite di esercizio registrate nei bilanci delle partecipate, il legislatore ha imposto l'approvazione del bilancio consolidato e di gruppo – approvato con delibera consiliare del 29.11.2021- e, correlativamente, l'obbligo di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche per verificare annualmente le motivazioni del mantenimento di dette partecipazioni.

Il Comune di Monteforte Irpino è titolare di quote di partecipazione, per lo più necessaria ed obbligatoria nei seguenti Enti e società:

- 1) Alto Calore Servizi S.P.A.
- 2) Ente Idrico Campano
- 3) Ente Ambito per il Servizio della Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani,
- 4) Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02
- 5) Gal Serinese Solofrana

Le quote di partecipazione si ricavano anche dal bilancio consolidato, in cui è anche specificata la soglia di rilevanza ai fini della individuazione dell'area di consolidamento:

ENTI/SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE COMUNE AL 31.12.2020	COMPONENTE DEL G.A.P. (SI/NO)	INCLUSIONE IN PERIMETRO CONSOLIDAMENTO (SI/NO)	CONSIDERAZIONI DI RILEVANZA AL 31.12.2020
Alto Calore Servizi S.p.A.	0,59%	SI	NO	Sotto soglia 1%
Ente Idrico Campano	0,1944%;	SI	NO	Sotto soglia 1%
Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02	0,1429%	SI	NO	Sotto soglia 1%
Ente Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani	2,80%;	SI	SI	Rilevante ai sensi dell'allegato 4/4 D.Lgs 118/2011

Come si vede le partecipazioni del nostro Comune sono prevalentemente in Enti per i quali sussiste l'obbligo giuridico e tecnico di farne parte, anche in considerazione dell'impossibilità di garantire da soli il servizio.

Situazione diversa riguarda il GAL SERINESE SOLOFRANA, nel quale siamo titolari di una quota di partecipazione di € 1.000,00.

In questo caso, infatti, la valutazione sul mantenimento della partecipazione discende dalla considerazione della possibilità che anche per la programmazione FERS 2021/2027, come avvenuto in passato, il GAL possa in via diretta (come soggetto attuatore) accedere a finanziamenti di opere ed interventi strategici per il settore agricolo o comunque in via indiretta favorire l'accesso delle aziende agricole di Monteforte Irpino alle misure di finanziamento.

Alla luce di tutto quanto sopra chiedo di approvare il piano e trasmetterlo alla Corte dei Conti per gli adempimenti previsti per legge.

Il Presidente del Consiglio chiede ai presenti se vi sono interventi in merito, ma non ottiene alcuna richiesta da parte dei Consiglieri Comunali presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO CHE ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO CHE il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO CHE per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., il comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione annuale di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31.12.2020 individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO CHE ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO CHE è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Monteforte Irpino e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO CHE le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO CHE la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO CHE l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica a firma del Sindaco Sig. Costantino GIORDANO prot. 0021940 del 22.11.2021, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato Sub. A) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO CHE le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO CHE la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con delibere di n. 8 del 10.04.2015 e n. 4 del 30.03.2016, n. 50 del 3.12.2018, n.53 del 18.12.2019 e con delibera n.52 del 29.11.2020, provvedimenti del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento comunale disciplinante i controlli interni;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione con verbale n. 12 del 06.12.2021 assunto al protocollo di questo Ente al n. 23264 del 7.12.2021 ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 – Allegato Sub B);

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del II° Settore in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del II° Settore D.Lgs. n. 267/2000, espresso in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli 11, voti 1 astenuto (De Fazio Anna , Rinascita per Monteforte) espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2020 accertandole come da allegato Sub. A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di non procedere, per le motivazioni riportate all'interno della relazione dell'assessore, per l'anno 2021 all'alienazione delle partecipazioni all'interno del GAL Serinese-Solofrana.
3. Di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.

4. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Rilevata la necessità e l'urgenza;

CON VOTI favorevoli 11, voti 1 astenuto (De Fazio Anna , Rinascita per Monteforte) espressi in forma palese e per alzata di mano

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.O.E.L. in D.Lgs n. 267/2000.

PARERE: **Favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data: 09-12-2021

Il Responsabile del settore
F.to Dott.ssa Frarricciardi Fabiola

PARERE: **Favorevole** in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Data: 09-12-2021

Il Responsabile del settore
F.to Dott.ssa Frarricciardi Fabiola

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DELLA SALA MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Moschella Eugenio

Il sottoscritto Segretario Generale su relata verbale del messo comunale

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal **24-01-2022** (art.124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Monteforte Irpino 24-01-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Moschella Eugenio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Monteforte Irpino 24-01-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Moschella Eugenio

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-12-2021 perché:

[s] la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);

Monteforte Irpino _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Moschella Eugenio



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

CON ALLEGATE SCHEDE DI RILEVAZIONE E ATTUAZIONE

da approvarsi entro il 31/12/2021

(Art.20, c. 1 e 4, TUSP)

Comune di Monteforte Irpino (AV)

Prot. 0021940 del 22-11-2021

in Partenza Ore 11:10:56

Dest.: AI CONSIGLIERI COMUNALI

PREMESSA

Il c. 1 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto delle società di capitali di cui l'ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (per società indiretta si intende una partecipazione detenuta per il tramite di una società di cui l'ente ha il controllo). L'analisi deve essere effettuata con riferimento alle partecipate detenute al 31.12 dell'esercizio precedente a quello in cui viene svolta (per il 2021 la ricognizione riguarderà le società partecipate al 31.12.2020).

L'adempimento sopra richiamato si sostanzia nella ricognizione periodica delle caratteristiche delle società partecipate, nella predisposizione di una relazione tecnica afferente i criteri attraverso cui si procede ad effettuare la ricognizione e nella redazione del piano di razionalizzazione periodica contenente le eventuali misure, le relative modalità applicative ed i tempi di attuazione che l'ente socio si propone di adottare per ricondurre le partecipate entro le condizioni ammesse dal legislatore.

Una volta approvato, il piano di razionalizzazione e la relazione di attuazione di quello riferito all'esercizio precedente devono essere trasmessi, tramite il Portale Partecipazioni del MEF - Dipartimento del Tesoro, alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro stesso, che rappresenta la struttura dedicata all'indirizzo, controllo e monitoraggio sull'attuazione del TUSP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 ed alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti competente territorialmente.

Per quanto riguarda la tipologia di società civilistiche che possono essere partecipate da amministrazioni pubbliche locali, il c. 1 dell'art. 3 del TUSP specifica che rientrano in tale ambito esclusivamente le società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

La deliberazione della Corte dei conti Lazio n. 47/2021 GEST, richiamando il manuale operativo predisposto dal MEF per supportare il censimento delle partecipazioni, contiene una raccomandazione innovativa rispetto alla prassi consolidatasi negli ultimi anni: sebbene le disposizioni del TUSP siano applicabili direttamente nei confronti delle società di capitali, l'attività di ricognizione propedeutica alla predisposizione del piano di razionalizzazione deve considerare anche le partecipazioni in altri organismi strumentali; tale estensione è funzionale a verificare in particolare l'eventuale presenza di partecipate che, a prescindere dalla loro natura giuridica, svolgano attività simili e ad adottare le conseguenti misure di razionalizzazione.

Veniva, infatti, in proposito osservato che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del TUSP, i piani di razionalizzazione sono adottati ove, in sede di ricognizione delle partecipazioni, l'Amministrazione socia rilevi "partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali" (cfr. art. 20, comma 2, lett. c), del TUSP). Alla luce della richiamata norma appare necessario che in sede di ricognizione periodica delle partecipazioni vengano inclusi anche gli "enti pubblici strumentali" (aziende speciali e istituzioni) per le conseguenti valutazioni di profili di analogia o similarità con le attività svolte da altri soggetti partecipati, per la loro conseguente razionalizzazione. La necessità di censire anche partecipazioni non societarie risulta peraltro confermata dal "manuale operativo" adottato periodicamente dal MEF, da ultimo in data 3.3.2021, secondo cui nel censire le 11 proprie partecipazioni non societarie, gli enti territoriali devono indicare almeno gli organismi partecipati inseriti nell'elenco 1 (Gruppo Amministrazione Pubblica) di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (all. 4/4, al d.lgs. n. 118/2011, par. 3.1.). Occorre, pertanto, includere nelle ricognizioni

annuali i consorzi, le fondazioni, aziende speciali, associazioni, istituzioni, enti pubblici economici e non economici.”.

In merito al livello di analisi, ribadito che la normativa dispone di effettuare la ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette, la definizione del perimetro di organismi presi in considerazione ha tenuto conto delle previsioni normative che specificano quanto segue:

- per partecipazione diretta si intende la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;
- per partecipazione indiretta, si intende “la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”.

Secondo quanto indicato dal c. 2 dell'art. 1 del D. Lgs. 175/2016, il legislatore, tramite l'emanazione del TUSP, si è prefissato le seguenti priorità strategiche:

- efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche,
- tutela e promozione della concorrenza e del mercato,
- razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Tenendo conto delle priorità sopra richiamate, è opportuno delineare un collegamento logico tra le diverse disposizioni contenute nel TUSP che disciplinano la possibilità, per le amministrazioni pubbliche locali, di acquisire e mantenere partecipazioni in società di capitali; in tal senso è possibile inquadrare l'art. 4 del D. Lgs. 175/2016 quale disposizione dedicata a definire l'ambito di operatività delle società consentite (Rilevanza istituzionale delle società partecipate); gli adempimenti e le verifiche di cui all'art. 5 (in particolare i c. 1 e 2) sono invece riconducibili alla valutazione degli aspetti più di natura economico patrimoniale, correlati alla sostenibilità finanziaria delle partecipate, alle condizioni di convenienza economica nell'erogazione dei servizi che gli sono propri, all'economicità del ricorso alle stesse partecipate in luogo di soluzioni alternative (Motivazioni di convenienza del ricorso a società partecipate); le condizioni previste dal c. 2 dell'art. 20 rappresentano invece presupposti organizzativi e gestionali di cui le amministrazioni pubbliche socie devono dimostrare e costantemente monitorare la permanenza in capo alle proprie società per mantenerne le relative partecipazioni (Condizioni di sostenibilità organizzativa ed operativa delle partecipazioni societarie).

1. Il piano operativo di razionalizzazione

Questo documento di revisione periodica rappresenta un aggiornamento del “Piano operativo di razionalizzazione” elaborato per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

- l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;
- la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;
- l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;
- l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

In ragione di quanto sopra esposto, il comune di Monteforte Irpino con delibera della G.C. n. 44 del 26.03.2015, esecutiva a norma di legge, approvava il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate. Successivamente il Consiglio comunale faceva proprio ed approvava il Piano di che trattasi con delibera n. 8 del 10.04.2015, esecutiva a norma di legge, e disponeva:

a) di mantenere le quote relative all'aggregazione delle Società di servizi pubblici locali di rilevanza economica, qui di seguito elencate, atteso che la legge 190/2014 non obbligava la soppressione di tali Società:

- > Alto Calore Servizi S.p.A.;
- > Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture S.P.A.;
- > Ente d'Ambito Calore Irpino.

b) di cedere le quote acquisite con delibera di C.C. n. 71/1997 per la partecipazione al GAL Serinese /Solofrana (Gruppo di Azione Locale), in quanto a seguito della Costituzione della Comunità Montana Partenio/Valle di Lauro il Comune di Monteforte Irpino risultava di fatto estromesso dalle iniziative connesse al suddetto Gruppo.

In data 11 febbraio 2016 con nota prot. n. 0001521 il Comune di Monteforte Irpino chiedeva al Presidente del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. la condizione del Comune di Monteforte Irpino nell'ambito del Gruppo, anche a seguito del recesso anticipato comunicato da questo Ente con nota del 18.02.2011 prot. n. 0001688, mai riscontrata.

In data 23.02.2016, con nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0002077, il legale rappresentante del G.A.L. Serinese Solofrana evidenziava che il Comune di Monteforte Irpino, rientrando nella nuova classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014/2020 risultava a tutti gli effetti uno dei territori eleggibili e finanziabili a seguito dell'abolizione degli STS.

Sulla base di quanto riportato dal legale rappresentante del GAL Serinese Solofrana, il Consiglio Comunale con proprio atto n. 4 del 30/03/2016 ha fatto propria la relazione acquisita al protocollo del Comune in data 21.03.2016, n. 3241 a firma del Sindaco, Antonio de Stefano, sui risultati conseguiti a seguito di approvazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie (legge n. 190/2014), statuendo la permanenza del Comune di Monteforte Irpino all'interno del G.A.L. Serinese/Solofrana, al fine di consentire la candidatura ai finanziamenti nell'ambito della programmazione 2021/2027 per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico di questo Ente.

Per quello che attiene l'anno 2017, con riferimento all'anno 2016, il Consiglio Comunale ha rispettato l'adempimento con l'adozione della delibera di C.C. n. 46 del 19/09/2017, nella quale con l'approvazione dei relativi due allegati, non sono riscontrabili sostanziali differenze con gli anni precedenti. Anche nell'anno 2018, con riferimento all'anno 2017, il Consiglio Comunale ha rispettato l'adempimento con l'adozione della delibera di C.C. n. 50 del 3.12.2018, come pure per l'anno 2018, con delibera n.53 del 18.12.2019 e, con riferimento al 2019 con delibera n.52 del 29.11.2020, da cui non sono riscontrabili sostanziali differenze con gli anni precedenti.

2 – Le partecipazioni del comune

Il comune di Monteforte Irpino, ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni con delibera di C.C. n. 46 del 19.09.2017, individuando i seguenti organismi:

DENOMINAZIONE	% quota di partecipazione
Alto Calore Servizi S.p.a	0,59
Ente Ambito Calore Irpino	1,16
Alto calore Patrimonio e infrastrutture S.p.A.	0,59

Si da atto che l'Alto Calore patrimonio e Infrastrutture S.p.A si è fusa per incorporazione con la Società Alto Calore Servizi S.p.A.

L'attività ordinaria dell'Ente Ambito Calore Irpino è cessata a partire dal 1.10.2018 (giusta nota prot. del 7.01.2019 pervenuta dal Distretto "Calore Irpino". Inoltre il Comune di Monteforte Irpino ha aderito all'Ente idrico Campano in ossequio alla Legge Regione Campania n. 15/2015, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2016 e all'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell'Art. 25 comma 1 della l.r. n. 14/2016 che obbliga i comuni della Campania ad aderire all'Ente d'Ambito territoriale ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n.152/2006.

Con delibera n. 145 del 08.09.2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" per il 2020:

Denominazione	Città	% Poss.
Società Alto Calore Servizi S.p.a.	Avellino	0,59 %
Ente idrico Campano	Napoli	0,1944 %
Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02	Mercogliano	0,1429 %
Ente Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani	Avellino	2,80 %

Società Alto Calore Servizi

L' Alto Calore Servizi è una Società per Azioni costituita da 126 soci: 125 Comuni delle Province di Avellino e Benevento e l'Amministrazione Provinciale di Avellino.

L' Alto Calore Servizi opera nel settore dei servizi di captazione e distribuzione di acqua potabile, di fognatura e trattamento dei reflui.

Nasce il 13/3/2003 dalla trasformazione del Consorzio Interprovinciale Alto Calore in due Società di capitali con totale azionariato pubblico, denominate rispettivamente "Alto Calore Servizi S.p.A." e "Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture S.p.A.

La società Alto Calore Servizi S.p.A. (ACS) ha quale oggetto sociale primario "l'attività di controllo, trattamento, difesa e valorizzazione delle risorse idriche e, in particolare, l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, così come definito dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni, nonché di tutte le attività connesse e collegate a detta gestione, ivi compresa la gestione e manutenzione, sia ordinaria, che straordinaria, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali connesse allo svolgimento del servizio. La società, inoltre, ha per oggetto l'amministrazione e la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati alla gestione del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri, ovvero ad essa conferiti e/o trasferiti dagli Enti Locali e/o dalla Regione Campania e/o da altri Enti Pubblici e/o ad essa confluiti attraverso operazioni di fusione, scissione ed altre operazioni straordinarie (...)".

Alto Calore Servizi SpA è, quindi, una società a capitale interamente pubblico, partecipata da una pluralità di Comuni delle province di Avellino e Benevento, oltre che dall'Amministrazione Provinciale di Avellino.

La Società, , in sostanza, provvede:

- a. alla captazione di una portata idrica di circa 2,3 mc/sec da n.94 sorgenti e da n. 95 pozzi;
- b. al trasporto della risorsa prelevata e di quella acquistata all'ingrosso da terzi per una portata complessiva di circa 6.250.000 mc/anno¹ (pari a circa 200 l/sec)²;
- c. alla distribuzione della portata, emunta e acquistata, a 126 Comuni
- d. alla vendita all'ingrosso a Comuni non aderenti alla Società di portate prelevate da proprie fonti e distribuite o ai medesimi soggetti (gestioni in economia) o ai relativi soggetti gestori.
- e. alla gestione dei collettori di adduzione agli impianti di depurazione comprensoriale di alcuni Comuni tra cui Monteforte Irpino;
- f. alla gestione del sistema fognario urbano in virtù di convenzioni o accordi, a rinnovo annuale o pluriennale con i Comuni tra cui Monteforte Irpino;
- g. al trattamento dei reflui civili urbani addotti ad impianti realizzati con fondi della Cassa per il Mezzogiorno, della Regione Campania o con proprie risorse e la cui gestione è affidata ad Alto Calore Servizi SpA (Manocalzati e Rotondi).
- h. al trattamento dei reflui civili urbani relativi ad impianti affidati in gestione ad ACS in virtù di convenzioni o accordi, a rinnovo annuale o pluriennale, con i Comuni tra cui Monteforte Irpino.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto societario di cui all'Assemblea dei Soci del 29 dicembre 2017

“1.La società fino al 31 dicembre 2050, termine previsto dall'art. 3, comma 1, del presente Statuto, è riconosciuta quale Gestore salvaguardato dei Comuni soci, in conformità alla deliberazione dell'assemblea del l'ATO - 1 Calore Irpino n. 15 del 31 ottobre 2005. 2. In linea con la normativa di settore e con la Legge Regione Campania 2 dicembre 2015 n. 15, la società opererà in piena legalità, fino all'individuazione di diverso gestore da parte dell'Ente Idrico Campano, quale gestore del servizio idrico integrato sino al 31 dicembre 2050”.

Con delibera assembleare del 30 luglio 2018, venne approvata dai soci dell'Alto Calore Servizi S.p.A. il Piano di Ristrutturazione aziendale ex art. 14 D.lgs. 175/2016 ex art. 14 del D.Lgs. 175/2016 che prevedeva, quale misura prioritaria di risanamento della difficile situazione economica-finanziaria, che la ACS S.p.a. deliberasse un aumento oneroso del capitale sociale, in prima battuta, per un importo di € 25.000.000,00, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 c.c..Lo Statuto della ACS S.p.a. prevede per la sottoscrizione dell'aumento di capitale il diritto di opzione per l'acquisto delle quote societarie proporzionale alle quote già possedute, nonché l'eventuale esercizio del diritto di prelazione sulle quote rimaste inoplate;

Il proposto aumento di capitale sociale avrebbe consentito ad ACS S.p.a. di affrontare con maggior solidità patrimoniale gli impegni finanziari necessari alla ordinata e prudente gestione, stante anche la politica di spending review intrapresa dal management.

In particolare, per quanto attiene alla prima tranche di aumento di capitale fino all'importo massimo di € 25.000.000 è stato successivamente chiarito che il 25% della quota di partecipazione all'aumento di capitale di ciascun socio si sarebbe dovuto conferire immediatamente ovvero nell'esercizio finanziario 2019, mentre il restante 75% negli ulteriori due successivi esercizi.

Lo Statuto dell'ACS S.p.A prevede, in relazione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ed in capo all'Ente socio, il diritto di opzione - per l'acquisto delle azioni di nuova emissione - proporzionale alla quota di partecipazione posseduta al momento della deliberazione dell'aumento, nonché l'eventuale esercizio del diritto di prelazione sulle azioni rimaste inoplate.

Il Comune di Monteforte Irpino è titolare di una quota di partecipazione al capitale sociale dello 0,59% (arrotondato per eccesso) e, pertanto, qualora l'aumento di capitale (della prima tranche) fosse stato deliberato con il voto validamente espresso dei soci rappresentanti la maggioranza del capitale sociale, l'eventuale successivo esercizio del diritto di opzione avrebbe comportato un impegno finanziario per l'Ente, in ragione appunto della quota di partecipazione attuale al capitale sociale, di € 146.984,86 ovvero 0,59% circa di € 25.000.000,00.

Il Consiglio Comunale con delibera n.55 del 17.12.2018 ha ritenuto opportuno, in considerazione della rilevanza strategica di ACS S.p.a. per il territorio del Comune di Monteforte Irpino in ragione della rilevanza pubblica del servizio che svolge, approvare l'aumento di capitale sociale della società ACS S.p.a. fino all'importo massimo di Euro 25.000.000,00, prevedendo il non esercizio del diritto di opzione per l'acquisto delle quote di nuova emissione in proporzione a quelle già possedute, ai sensi dell'art. 2441 c.c.e pari ad € 146.984,86 in ragione della percentuale dello 0,5879 posseduta.

Nella relazione sulla gestione 2020 dell'Alto Calore si rileva che il Piano di Risanamento Aziendale, comunicato alla compagine societaria nell'Assemblea tenutasi il 7 maggio 2019 e, poi, in quella del 27 maggio 2020, prendendo le mosse da un'acclarata condizione di sofferenza sul fronte economico-finanziario della Società, finalizzato alla salvaguardia della Società e alla definizione di un assetto gestionale efficiente ha consentito il ripiano della posizione debitoria corrente e pregressa, ed un risultato positivo degli ultimi due esercizi.

Da un punto di vista generale dell'attinenza ai fini istituzionali perseguibili dall'ente, la persistenza della partecipazione ad ACS trova pieno fondamento nella normativa vigente; la sussistenza del requisito della necessità di ricorrere allo strumento societario di cui all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 risiede invece nel fatto che, operativamente, detti fini appaiono efficacemente raggiungibili solo tramite il ricorso ad un organismo snello, funzionale, dotato di adeguate e specifiche competenze, non rinvenibili presso il Comune di Monteforte Irpino.

Le ragioni per le quali si ritiene di dare nuovo impulso ad ACS S.p.a. risiedono nel fatto che bisogna determinare tutte le condizioni favorevoli per la piena operatività della società, che opera nel settore fondamentale della gestione della risorsa idrica, al fine di accedere ai finanziamenti comunitari e regionali ed ai benefici contributivi della nuova programmazione europea ed orientarli verso il territorio delle Province di Avellino e Benevento.

Le finalità che hanno giustificato il voto favorevole del Comune di Monteforte Irpino con riferimento all'aumento di capitale sociale di ACS - pur senza la relativa sottoscrizione - sono rinvenibili, coerentemente con i fini istituzionali e alle linee programmatiche dell'Ente, nell'investimento che il management intendeva effettuare e che avrebbe consentito in prospettiva di promuovere e sostenere maggiormente la gestione della risorsa idrica.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	0080810641
Denominazione	ALTO CALORE SERVIZI SPA
Anno di costituzione della società	12/03/1984
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AV
Comune	AVELLINO
CAP *	83100
Indirizzo *	Corso Europa, 41
Telefono *	08257941
FAX *	082531105
Email *	direzione@pec.altocalore.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	E.37
Peso indicativo dell'attività % *	25%

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	259
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato(3)	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare(3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato(3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione(4)	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	258
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	44.323	823.553	-12.469.411	€ 37.917	€ 67.159

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	7.472.751
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	134.337.557
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	3.019.842
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	144.830.150
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	101.310.141
Totale Attivo	257.743.591
A) I Capitale / Fondo di dotazione	27.278.037

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	98.738.860
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-25.003.878
A) IX Utili (perdite) esercizio	44.323
Patrimonio Netto	101.358.743
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	148.156.475
Totale passivo	257.743.591
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	48.221.081
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/ Ricavi	44.500.952
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.720.129
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	46.262.037
B.9 Costi del personale/ Costo dellavoro	16.075.640
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	1.121.839
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
D.18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	0,59
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	€ 1.261.459,03		€ 5.338,11
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	NO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			

Indicazioni per la compilazione		Indicazioni per la compilazione	
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	L'amministrazione riceve le addizionali depuratore incassate dall'utenza		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata (8)	€ 1.170.765,60		
Debiti nei confronti della partecipata (8)	€ 1.261.459,03		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante(8)	
Denominazione della società quotata controllante(8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	attività di controllo, trattamento, difesa e valorizzazione delle risorse idriche e, in particolare, l'impianto e la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato(9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)(10)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)(11)	
Termine previsto per la razionalizzazione(11)	
Note*	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	0080810641
Denominazione	ALTO CALORE SERVIZI SPA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

A. Ente idrico Campano

Con la Legge Regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 “Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”, la Regione Campania ha individuato un unico ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale, suddiviso in 5 Ambiti distrettuali denominati: “Ambito distrettuale Napoli, Ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, Ambito distrettuale Sele, Ambito distrettuale Caserta, Ambito distrettuale Calore Irpino”. Il soggetto di governo dell’ambito unico regionale è l’Ente Idrico Campano (EIC), istituito con la suddetta legge, a cui aderiscono obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio Campano.

L’EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Sono Organi dell’Ente:

- Il Presidente
- Il Comitato Esecutivo
- Il Direttore Generale
- I Consigli di Distretto
- Il Collegio Dei Revisori Dei Conti

L’EIC è l’ente attraverso il quale gli enti locali ricadenti nell’ATO unico regionale e suddivisi in ambiti distrettuali, di cui all’allegato A dello Statuto, esercitano le competenze ad essi spettanti in materia di:

- a) gestione delle risorse idriche;
- b) organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio idrico integrato, secondo i dettami del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della normativa europea in vigore per l’affidamento dei servizi pubblici a rete;
- c) programmazione e tutela di acquedotti, fognature, impianti di depurazione e altre infrastrutture idriche di pubblica utilità.

In relazione alle suddette competenze, costituiscono obiettivi prioritari dell’attività dell’EIC:

- a) la salvaguardia e la valorizzazione della qualità e della quantità del patrimonio idrico, privilegiando le azioni volte al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue;
- b) la tutela del consumatore e, in particolare, attraverso meccanismi di perequazione tariffaria, dei cittadini “deboli” nei confronti del soggetto gestore;
- c) la rimozione di possibili fattori di diseconomia nella produzione dei servizi e la garanzia di uniformità di livello dei servizi forniti in tutti i comuni dell’ambito territoriale ottimale.

Il Comune di Monteforte Irpino ha aderito all’Ente in ossequio alla Legge Regione Campania n. 15/2015, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2016. Con nota acquisita al protocollo di questo Ente al n.0010873 del 03.09.2019 il Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente Ambito ha comunicato che la quota di partecipazione del comune di Monteforte Irpino è pari a 0,1944%;

L’EIC predispone, adotta ed aggiorna il “Piano d’Ambito” su scala regionale, affida per ogni Ambito distrettuale la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto, predispone la convenzione e i relativi disciplinari che regolamentano i rapporti con i soggetti gestori.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	08787891210
Denominazione	ENTE IDRICO CAMPANO
Anno di costituzione della società	01/01/2015
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	attivo
Anno di inizio della procedura(1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	NA
Comune	NAPOLI
CAP *	80132
Indirizzo *	Via S.Lucia
Telefono *	
FAX *	
Email *	protocollo@enteidricocampano.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato ai sensi della L.R. 15/2015
Peso indicativo dell'attività %	100%

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	38
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (3)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	10.716,22
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	23.898,57
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	34.614,79

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C) II–Crediti (valore totale) (X)	4.283.441,35
Totale Attivo	11.076.123,21
A) I Capitale / Fondo di dotazione	2.931.864,50
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	2.376.630,03
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	2.270.062,82
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	7.578.557,35
D) – Debiti (valore totale) (X)	3.497.565,86
Totale passivo	11.076.123,21
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	4.630.612,96
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/ Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	372.006,53
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	2.248.049,88
B.9 Costi del personale/ Costo dellavoro	1.784.592,92
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	12,32
C17) Interessi e altri oneri finanziari§	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari§	12,32
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie§	
di cuiD18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta(5)	0,1944
Codice Fiscale Tramite(6)	
Denominazione Tramite(organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo organismo	nessuno

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione?	Sì
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	11.224,13
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	11.224,13
Crediti nei confronti della partecipata	0
Debiti nei confronti della partecipata	5.720

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante(8)	
Denominazione della società quotata controllante(8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	08787891210
Denominazione	ENTE IDRICO CAMPANO
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

C. Ente Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani

Il Comune di Monteforte Irpino ha aderito all'ATO per la gestione associata dei rifiuti. Secondo la legge approvata dalla Regione a gennaio 2015, gli Ambiti Territoriali Ottimali riguardano la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma "obbligatoriamente associata", delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani. Ulteriore suddivisione riguarderà invece i Sistemi Territoriali Operativi (STO), le ripartizioni interne agli ATO, delimitate dalla Regione per consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali. L'organo amministrativo è la Conferenza d'ambito, la struttura che riunisce i sindaci dei Comuni ricadenti in ciascun ATO per l'esercizio delle funzioni amministrative.

Secondo la nuova organizzazione decisa dalla Regione le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani spettano dunque ai Comuni che le esercitano in forma associata. Gli ATO per l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani corrispondono ai confini delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. La delimitazione degli STO è definita, per ciascun ATO, dalle rispettive Conferenze d'ambito entro quindici giorni dal termine previsto per l'approvazione del regolamento di funzionamento che ciascun Comune integra all'interno del relativo tributo comunale sui rifiuti.

Sono organi dell'Ente d'Ambito:

- a. Il Presidente;
- b. il Consiglio d'Ambito;
- c. l'Assemblea dei sindaci;
- d. il Direttore generale;
- e. il Collegio dei revisori dei conti.

Lo statuto dell'Ente Ambito per la Gestione integrata dei rifiuti è stato approvato con Delibera del Consiglio d'Ambito n.9 del 21 dicembre 2018, alla quale è allegato anche Elenco dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale di Avellino, suddivisi per fasce demografiche.

Ai sensi dell'art.16 dello Statuto i Comuni contribuiscono obbligatoriamente alle spese di funzionamento. La quota in Assemblea per il Comune di Monteforte Irpino il 2,80%.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92104680647
Denominazione	Ente d' Ambito Gestione integrata dei rifiuti
Anno di costituzione della società	21/12/2018
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AV
Comune	AVELLINO
CAP *	83100
Indirizzo *	Via Collina Liguorini
Telefono *	0825765749/523
FAX *	0825765408
Email *	atorifiutiav@gmail.com; segreteria@pec.atorifiutiav.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	O.84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali-
Peso indicativo dell'attività %	10%

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	1
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (3)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	
C) II-Crediti (valore totale) (X)	386.719,77
Totale Attivo	562.827,41
A) I Capitale / Fondo di dotazione	205.067,00
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	130.855,97
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	125.272,13
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	461.195,10
D) – Debiti (valore totale) (X)	101.632,31
Totale passivo	562.827,41
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	356.115,18
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/ Ricavi	
A5) Altri Ricavi e Proventi	356.115,18
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	220.840,63
B.9 Costi del personale/ Costo del lavoro	155.002,39
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	0,16
C17) Interessi e altri oneri finanziari§	
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari§	0,16
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie§	
di cuiD18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta(5)	2,80
Codice Fiscale Tramite(6)	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Denominazione Tramite(organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo organismo	nessuno

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione?	Sì
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	26.572,21
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	17.372,21
Crediti nei confronti della partecipata	7.531,32
Debiti nei confronti della partecipata	0

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92104680647
Denominazione	Ente d' Ambito Gestione integrata dei rifiuti

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

D. Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02

Il Comune di Monteforte Irpino con delibera n.19 del 30.03.2017 ha aderito al Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02 quale organismo strumentale dell'ente locale per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale, il quale ha sostituito la gestione della forma associata in regime di convenzione ex art. 30 TUEL, con responsabilità giuridica ricondotta al Comune capofila, attraverso la gestione associata in regime di Consorzio ai sensi dell'art. 31 del D. Legs n. 267/2000

Esso è costituito dagli enti sotto riportati, ha sede legale presso il Comune di Mercogliano ed è operativo dal mese di maggio 2019:

CONTRADA

FORINO

MERCOGLIANO

MONTEFORTE IRPINO

OSPEDALETTO D'ALPINOLO

SANT'ANGELO A SCALA

SUMMONTE

La percentuale di partecipazione del Comune di Monteforte Irpino al surriferito Consorzio è pari all'1,14% del capitale sociale pari a € 35.000,00.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92106340646
Denominazione	Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02
Anno di costituzione della società	14.03.2018
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	personalita' giuridica di diritto pubblico
Stato della società	attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AV

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Comune	Mercogliano
CAP *	83100
Indirizzo *	Piazza Municipio 18
Telefono *	0825689892
FAX *	0825689893
Email *	www.serviziessenziali.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	0.84.1- Regolamentazione delle attività relative alla fornitura di servizi di assistenza sanitaria, dell'istruzione, di servizi culturali e ad altri servizi sociali (esclusa l'assicurazione sociale obbligatoria)
Peso indicativo dell'attività %	100%

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	
Approvazione bilancio 2020	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (3)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	
C) II-Credit (valore totale) (X)	1.421.355,25
Totale Attivo	2.754.777,1
A) I Capitale / Fondo di dotazione	35.000,0
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	629.437,9
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	664.437,96
D) – Debiti (valore totale) (X)	2.090.339,19
Totale passivo	2.754.777,15
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	2.156.150,17
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/ Ricavi	24.764,43
A5) Altri Ricavi e Proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	1.549.518,65
B.9 Costi del personale/ Costo del lavoro	60.817,32
C.15) Proventi da partecipazioni	
C.16) Altri proventi finanziari	
C17) Interessi e altri oneri finanziari§	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
C.17bis) Utili e perdite su cambi	
Totale C) – Proventi e oneri finanziari§	
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie§	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta(5)	1,14
Codice Fiscale Tramite(6)	
Denominazione Tramite(organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo organismo	nessuno

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	No
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipazione?	Sì
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	183.476,76
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	149.223,45
Crediti nei confronti della partecipata	
Debiti nei confronti della partecipata	4.713,36

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	92106340646
Denominazione	Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

E. GAL Serinese – Solofrana

Il Comune di Monteforte Irpino, sia pur strutturato all'interno della Comunità Montana Partenio – Vallo di Lauro trovasi a far parte, solo come quota di costituzione del G.A.L. Serinese Solofrana.

Il Gal Serinese – Solofrana è un consorzio che opera su di un territorio eterogeneo costituito da 10 comuni della provincia di Avellino, organizzazioni rappresentative dell'associazionismo locale e soci privati.

Ha il compito di gestire l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader che rappresenta il naturale completamento della politica comunitaria nel campo dello sviluppo rurale.

Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Nell'ambito dell'Iniziativa Leader dell'Unione Europea il GAL attua progetti di sviluppo e gestisce i finanziamenti destinati alla valorizzazione delle aree rurali e montane caratterizzate da minore diffusione di servizi e opportunità lavorative, nel nostro caso l'area interessata si trova interamente nella provincia di Avellino e copre l'area Serinese e Solofrana.

Il Gruppo di Azione Locale Serinese Solofrana persegue diverse finalità, tra cui rafforzare le imprese del territorio, sostenere gli investimenti, valorizzare il patrimonio rurale dell'area anche negli aspetti storico, artistici e architettonici che la caratterizzano fino ad arrivare ad una visione comune di sviluppo per istituzioni, cittadini ed imprese. Nel 2015 il Consiglio Comunale con propria delibera aveva deciso di dismettere le azioni possedute nel GAL ancora quantificate in lire, in quanto si riteneva che non vi fosse contiguità territoriale con la Comunità Montana di riferimento, in quanto il Comune di Monteforte Irpino era passato dalla Comunità Montana Serinese Solofrana oggi Valle dell'Irno alla Comunità Montana. Partenio Vallo di Lauro.

In data 23.02.2016 con nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0002077, il legale rappresentante del G.A.L. Serinese Solofrana evidenziava che il Comune di Monteforte Irpino, rientrando nella nuova classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione

2014/2020 risultava a tutti gli effetti uno dei territori eleggibili e finanziabili a seguito dell'abolizione degli STS.

Stante anche la difficoltà nel dismettere le proprie quote acquistate nel Gal Serinese – Solofrana, si ritiene ancora opportuna, la permanenza all'interno del GAL Serinese Solofrana finalizzata alla programmazione 2021-2027 con l'apertura di importanti misure di finanziamento PSR per il territorio.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92036510649
Denominazione	GAL SERINESE SOLOFRANA
Anno di costituzione della società	28/10/1997
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	si

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AV
Comune	SERINO
CAP *	83028
Indirizzo *	PIAZZA CICARELLI 28
Telefono *	0825/660002
FAX *	
Email *	galserinesesolofrana@pec.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	M.70.21 - Pubbliche relazioni e comunicazione
Peso indicativo dell'attività %	50%

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,63
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite(organsmo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo organismo	nessuno

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	
Approvazione bilancio 2020	All'attualità non risulta ancora approvato
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (3)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	<p>Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Nell'ambito dell'Iniziativa Leader dell'Unione Europea il GAL attua progetti di sviluppo e gestisce i finanziamenti destinati alla valorizzazione delle aree rurali e montane caratterizzate da minore diffusione di servizi e opportunità lavorative, nel nostro caso l'area interessata si trova interamente nella provincia di Avellino e copre l'area Serinese e Solofrana.</p> <p>Il Gruppo di Azione Locale Serinese Solofrana persegue diverse finalità, tra cui rafforzare le imprese del territorio, sostenere gli investimenti, valorizzare il patrimonio rurale dell'area anche negli aspetti storico, artistici e architettonici che la caratterizzano fino ad arrivare ad una visione comune di sviluppo per istituzioni, cittadini ed imprese.</p>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note*	

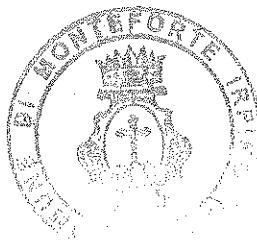
SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92036510649
Denominazione	GAL SERINESE SOLOFRANA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Produzione di servizi di interesse generale- Art.4 comma 2 lettera a) del TUSP
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	



Il Sindaco

Sig. Costantino GIORDANO

Costantino Giordano



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Provincia di Avellino)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Anno 2021

L'Organo di Revisione

Il Revisore Unico

DOTT. Antonio D'Angelo

Verbale n. 12 del 06 Dicembre 2021

Avendo ricevuto richiesta di parere sull'adempimento imposto alle Amministrazioni Pubbliche di compiere annualmente una revisione cosiddetta periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, finalizzata alla loro razionalizzazione.

Revisione che fu straordinaria così come richiamato dall'art.24 del T.U.S.P. nel 2017 anno di entrata in vigore del **Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 T.U.S.P.**

In particolare, l'art. 20, c. 3, del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che annualmente, entro il 31 dicembre, l'ente interessato deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'obbligo di adozione del piano di razionalizzazione opera, ai sensi dell'art. 20, c. 2, dello stesso Tusp, ove in sede di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 co.2;
- b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

Le seguenti osservazioni discendono dal rispetto del principio cardine che ogni amministrazione pubblica deve osservare nella gestione del denaro pubblico è che i risultati del suo utilizzo devono essere improntati alla produzione di servizi per la collettività. Non tralasciando mai di dimenticare che il Bilancio deve anche e soprattutto essere gestito in termini di efficienza, efficacia ed economicità osservando il rispetto del principio ormai costituzionalizzato all'art.97 dell'equilibrio e sostenibilità e anche quello della tutela e promozione della concorrenza e del mercato art.1 co2 TUSP.

Volendo entrare nel merito

Tutto ciò detto

Premesso che

Con delibera n. 145 del 08.09.2021 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" per il 2020:

Denominazione	Città	% Possesso
Società Alto Calore Servizi S.p.a	Avellino	0,59 %
Ente idrico Campano Napoli	Napoli	0,1944 %
Consorzio per il welfare integrato dell'ambito A02	Mercogliano	0,1429 %
Ente Ambito per il servizio della gestione integrata dei rifiuti urbani	Avellino	2,80 %

Considerato che

1. Si è tenuto conto di quanto modificato con il decreto correttivo D.LGS 16 giugno 2017, n. 100;
2. Nel 2015 il consiglio comunale con propria delibera aveva deciso di dismettere le azioni con cui si era entrati nel GAL SERINESE in quanto non vi era contiguità territoriale con la Comunità Montana di riferimento e soprattutto perché l'ente era passato alla C.M. Serinese Solofrana oggi si è esteso come territorio alla Valle dell'Irno e alla C.M. Partenio Vallo di Lauro di cui fa parte il Comune di Monteforte Irpino.
3. In data 23.02.2016 con nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 0002077, il legale rappresentante del G.A.L. Serinese Solofrana evidenziava, che il Comune di Monteforte Irpino, rientrava nella nuova classificazione delle aree rurali della Campania per la programmazione 2014/2020 risultando a tutti gli effetti uno dei territori eleggibili.
4. Il Sindaco con propria relazione Prot. 0021940 del 22-11-2021 ha posto in risalto che la permanenza nel GAL SERINESE è strategica gestendo il consorzio l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader finalizzata alla programmazione 2021-2027 con l'apertura di importanti misure di finanziamento PSR per il territorio, finanziamenti destinati alla valorizzazione delle aree rurali e montane nel nostro caso l'area interessata si trova interamente nella provincia di Avellino e copre l'area Serinese e Solofrana di cui Monteforte Irpino fa parte.

Dato atto che

Il C.C. aveva già predisposto ed approvato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190 con delibere di n. 8 del 10.04.2015, n. 4 del 30.03.2016, n. 50 del 3.12.2018, n.53 del 18.12.2019 e con delibera n.52 del 29.12.2020, adottando i provvedimenti del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P. ed trasmettendo gli atti così come previsto dall'art.24 co.1 e 3 del T.U.S.P.

Tutto ciò detto

Vista:

- La relazione predisposta dal Sindaco Prot. 0021940 del 22-11-2021 nella quale sono espressi i motivi che giustificano il mantenimento delle partecipazioni per l'anno 2021;

Preso atto che

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari con nota attesta:

- Il Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt.li 49, comma 1, e 147 bis comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

A sintesi conclusiva delle verifiche sopra esposte,

il Revisore Unico:

Visto il D.lgs. n. 267/2000;
Visto il D.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta:

- A. di deliberazione inerente la revisione ordinaria delle partecipate di cui all'oggetto e al mantenimento delle stesse in quanto rispondenti ai dettami previsti dal T.U.S.P. ed in particolare all'art.20 co.2 e all'art.4 co.2.;
- B. Di non procedere, per le motivazioni riportate all'interno della relazione sindacale, per l'anno 2021 all'alienazione delle partecipazioni all'interno del GAL Serinese-Solofrana;

Ed infine si raccomanda di :

- **Monitorare** attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **Verificare** periodicamente i bilanci delle partecipate ed a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo di gestione;
- **Comunicare** l'esito della ricognizione e le schede di rilevazione allegate alla proposta di deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo del Dipartimento del Tesoro;
- **Trasmettere** l'atto deliberativo alla Corte dei Conti competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il revisore Unico
Dott. D'Angelo Antonio
(firmato digitalmente)